

VITA PARROCCHIALE 2024

Domenica 08 settembre	<i>Per la pace</i>
Lunedì 09 settembre	<i>Giornata di preghiera per i defunti</i>
Martedì 10 settembre	
Mercoledì 11 settembre	ORE 16 CENACOLO PREGHIERA RNS GRUPPO CORPUS DOMINI
Giovedì 12 settembre	<i>Per le vocazioni religiose e sacerdotali</i>
Venerdì 13 settembre	<i>Per la conversione dei peccatori</i> ORE 19 INCONTRO EQUIPE FORMATORI
Sabato 14 settembre	<i>Per la santificazione dei sacerdoti</i>
Domenica 15 settembre	<i>Per la pace</i>



La comunità prega per i defunti: **Lorenzo Bernabè e Marco Beltrami**

PAROLA DI VITA DEL MESE DI SETTEMBRE «Siate di quelli che mettono in pratica la parola e non soltanto ascoltatori illudendo voi stessi» (Gc 1,22) Il tema dell'ascolto e della pratica è un tema fondamentale sul quale insiste l'autore del versetto di questo mese. La lettera, infatti, continua: «Chi invece fissa lo sguardo sulla legge perfetta, la legge della libertà, e le resta fedele, non come un ascoltatore smemorato ma come uno che la mette in pratica, questi troverà la sua felicità nel praticarla» (Gc 1,25). Ed è proprio questo impegno di conoscere le Sue parole e di viverle che ci rende liberi e ci dà gioia. Si potrebbe dire che il versetto biblico di questo mese è di per sé il motivo stesso della pratica della Parola di Vita che si è diffusa in tutto il mondo. Una volta a settimana, e poi una volta al mese, Chiara Lubich sceglieva una frase compiuta della Scrittura e la commentava. Ci si incontrava, si condividevano i frutti di quanto essa aveva operato attraverso le esperienze di vita, si andava creando una comunità unita che mostrava in germe i risvolti sociali di cui era capace. «Pur nella sua semplicità, l'iniziativa ha offerto un notevole contributo alla riscoperta della Parola di Dio nel mondo cristiano del Novecento»(1), trasmettendo un "metodo" per vivere il Vangelo e metterne in comune gli effetti. «In ogni sua Parola Gesù esprime tutto il suo amore per noi — scrive Chiara Lubich. *Incarniamola, facciamola nostra, sperimentiamo quale potenza di vita sprigiona, se vissuta, in noi e attorno a noi. Innamoriamoci del Vangelo fino al punto da lasciarci trasformare in esso e traboccarlo sugli altri. Toccheremo con mano la libertà da noi stessi, dai nostri limiti, dalle nostre schiavitù, non solo, ma vedremo esplodere la rivoluzione d'amore che Gesù, libero di vivere in noi, provocherà nel tessuto sociale in cui siamo immersi*»



Dal Vangelo di
Marco
7,31-37

Gesù passando per Sidòne, venne verso il mare di Galilea in pieno territorio della Decàpoli.

Gli portarono un sordomuto e lo pregarono di imporgli la mano. Lo prese in disparte, lontano dalla folla, gli pose le dita negli orecchi e con la saliva gli toccò la lingua; guardando quindi verso il cielo, emise un sospiro e gli disse: «Effatà», cioè: «Apriti!». E subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della sua lingua e parlava correttamente.

E comandò loro di non dirlo a nessuno. Ma più egli lo proibiva, più essi lo proclamavano».

PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA

SANTUARIO DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA

Via Bologna, 148 – Tel. 0532/76.77.48 – Ferrara

e-mail segreteria@sacrafamiglia.fe.it ; Sito web: www.sacrafamigli.fe.it

foglio di collegamento dal 08 al 15 settembre 2024 N° 37/24

GESÙ SANA LE FERITE DEL CUORE E DELL'ANIMA

Gesù è in Galilea. Strano vero? Dovrebbe essere tra i credenti e praticanti giudei. A Gerusalemme. Invece no. Il luogo più frequentato da Lui è la Galilea delle genti, cioè dei pagani, dei miscredenti, molto disprezzati dai pii ebrei. Gesù comincia da lì, dagli ultimi, dai non credenti. Forse sono i più aperti alla proposta? Non lo sappiamo, ma lo stile di Gesù è sempre quello: privilegia la fragilità, la povertà morale e materiale. Anche la mancanza di fede è una povertà. Forse una delle più grandi. Gesù ce lo ricorda. Ma egli è venuto proprio per questo: colmare ogni vuoto, guarire le fragilità, arricchire chi è povero. Egli ama sanando le ferite del cuore, che sono più difficili da guarire, perché esigono l'apertura di cuore. Egli si ferma solo davanti alla "sclerocardia", cioè alla durezza del cuore che porta all'insensibilità e all'indifferenza. Si ferma e non agisce perché rispetta la libertà di ognuno, anche quella di sbagliare. Il sordomuto in qualche modo simboleggia la mancanza di ascolto (la sordità) e la mancanza di comunicazione (il vuoto interiore, il cuore misero). Gesù lo prende in disparte e lo "ricrea" come uomo nuovo, capace di cogliere la grandezza di Dio e necessità del prossimo. Ecco: l'uomo nuovo è la persona che ama, che è positiva, che ha un cuore traboccante di bontà e di ogni virtù. Gesù dice al sordomuto: "apriti", ma lo dice anche a te e a me. Apriti al suo amore, ad una relazione più profonda di amore con Dio e al fratello. Non pensare solo a te stesso! Mettiti al servizio umile e discreto della comunità. Noi siamo fatti per il cielo, non per le cose effimere. Gesù emette un sospiro cioè dona il suo "Spirito che è Signore e dà la vita". Mette se stesso (la saliva e le sue dita) per dire: "è attraverso la concretezza che passa il mio amore", perché "Non chi dice Signore, Signore, entrerà nel regno di Dio, ma chi fa la volontà del Padre". Infine, Gesù non voleva che il miracolo fosse divulgato perché egli non voleva essere riconosciuto Messia dai miracoli, ma solo dal suo immenso amore per noi.

Parrocchia della Sacra Famiglia

Ripresa dell'attività catechistica

ISCRIZIONI:

Dal 9 settembre al 5 ottobre

presso la SEGRETERIA parrocchiale

dal lun. al ven. ore 9:00/12:00 e 15:30/19:30

sabato ore 9:00/12:30

INIZIO degli INCONTRI DI CATECHISMO:

Sabato 12 ottobre 1a e 2a el.; 1a e 2a media

dalle ore 14:45

e domenica 13 ottobre terza, quarta, quinta el.

dalle ore 09:45

Sabato 5 ottobre alle 15,30

riunione dei genitori e chiusura delle iscrizioni (si raccoglieranno anche le schede di iscrizione)

Domenica 6 ottobre alle 10

Festa d'inizio del Catechismo

Pranzo al sacco

- I Cresimandi inizieranno la catechesi il 21 e 22 settembre con l'weekend in parrocchia.

- La prima e la seconda elementare inizierà il 12 ottobre alle 14,45 a cedenza quindicinale.

FINESTRA SUL QUARTIERE

Sfogliando la stampa locale

Dal settimanale "La Voce"

CONDIVIDERE L'ESSENZIALE

Il Tempo del Creato 2024 Avvio il 1° settembre con 100 presenti. Le prossime iniziative sono in programma a Comacchio, nel rodigino e ad Argenta "Spera e agisci con il creato" è il tema scelto per il Tempo del Creato di quest'anno e che rappresenta - come scrive Papa Francesco - un forte appello ad unire le forze per far camminare insieme gli uomini e le donne di buona volontà. Nell'omelia mons. Perego ha posto l'accento sull'importanza di «esercitare la propria responsabilità di fronte al dono di Dio, qual è il creato. Questo comporta un impegno responsabile dei cristiani, che dall'ascolto della parola di Dio, "parola di verità" passi ai fatti, perché ci sia un'attenzione in particolare alle sofferenze delle persone e dei territori, passando dalla logica dello scambio o del consumo a quella del dono e della condivisione». «Sperare e agire per il creato - sono ancora sue parole - significa camminare insieme, condividere uno stile di vita che è guidato dall'essenziale, dalla sobrietà, per condividere i frutti di questa nostra terra e del nostro lavoro».

Dal settimanale "La Voce"

SANT'AGOSTINO, RIAPERTA LA CHIESA

Il 28 agosto grande festa col Vescovo, in vista del 50° anniversario della parrocchia Foto: il nuovo Direttivo e, a destra, il nuovo Presidente Alessandro Fiorini Una chiesa semplice, non spoglia ma rivestita dell'essenziale, con le sue linee ondulate a dare una sensazione di movimento e di accoglienza. È la chiesa di Sant'Agostino in via Mambro a Ferrara, riaperta dopo 1 anno di lavori lo scorso 28 agosto in occasione della Festa patronale. L'ultima Messa prima della chiusura era stata celebrata esattamente 1 anno prima, il 28 agosto 2023. La Messa di riapertura è stata presieduta dal nostro Arcivescovo e concelebrata col parroco don Michele Zecchin e i vicari della neonata Unità Pastorale don German Diaz e don Alessandro Guerinoni, UP guidata dallo stesso don Zecchin. Presenti anche gli ex parroci e collaboratori della parrocchia, oltre ad alcuni diaconi. E, soprattutto, tanti i fedeli presenti (anche extra UP): don Zecchin nel suo ringraziamento lo scorso 28 agosto ha descritto i suoi parrocchiani come «il vino buono dentro l'otre che abbiamo rifatto più bello».

Dal settimanale "La Voce"

FISM, FIORINI NUOVO PRESIDENTE

Lo scorso 29 giugno si è tenuta l'Assemblea FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) di Ferrara, un evento cruciale per l'associazione, durante la quale si sono svolte le votazioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo e della Presidenza. L'apertura dell'Assemblea è avvenuta con i saluti dell'Arcivescovo di Ferrara-Comacchio mons. Gian Carlo Perego che ha evidenziato come le scuole siano fondamentali quale presidio delle comunità ed elemento di coesione sociale. Dopo anni di servizio, il presidente uscente Biagio Missanelli ha ceduto il testimone all'Ing. Alessandro Fiorini, che è stato eletto nuovo presidente di FISM Ferrara. Fiorini, già Presidente della Cooperativa Sociale Mondo Piccolo e responsabile della Scuola dell'Infanzia Paritaria San Vincenzo, porta con sé una vasta esperienza e una visione innovativa per il futuro dell'associazione. Il nuovo Consiglio Direttivo è composto da: don Gabriele Porcarelli, Clarissa Landini, Marina Guidoboni, Alina Ragazzi, Sabrina Scida, Giacomo Orlandi. L'Assistente ecclesiastico è stato riconfermato don Luciano Domeneghetti. L'obiettivo principale rimane quello di sostenere l'educazione della prima infanzia attraverso un approccio integrale e basato sui valori cristiani che ci contraddistinguono, ha concluso Fiorini.

RASSEGNA STAMPA

Vita della Chiesa, sfogliando la stampa locale

Dal settimanale “La Voce” TUTTI A VOTARE! UN’IMMAGINE DI CHIESA

Lo statuto del Consiglio Pastorale Diocesano al capitolo “Composizione”, ha un paragrafo che a me piace tantissimo. Questo paragrafo stabilisce che fanno parte del C.P.D. anche «cinque laici designati dalla Assemblea diocesana del laicato, scelti da una lista elettorale di 20 persone scelte fra i laici appartenenti ad associazioni, movimenti e comunità cattoliche di altra lingua, considerando le diverse condizioni di età e di sesso». Mi piace perché racchiude, in poche righe, un vertiginoso senso di ecclesialità sinodale. E anche perché si tratta, a pensarci bene, di quel modello di Chiesa “poliedrica” che Papa Francesco ha sintetizzato nella sua Evangelii gaudium: «Il modello è il poliedro, che riflette la confluenza di tutte le parzialità che in esso mantengono la loro originalità. Sia l’azione pastorale sia l’azione politica cercano di raccogliere in tale poliedro il meglio di ciascuno». Il Consiglio Pastorale Diocesano, quindi, cerca un modello di vita ecclesiale dove le infinite “parzialità” si trasformano in dialogo, e il “laico” dialoga col clero, associazioni e movimenti si confrontano mentre la lingua italiana e le altre lingue del mondo si accordano, in senso musicale, per annunciare il Vangelo e - cosa questa quanto mai desiderabile - giovani, adulti e anziani, uomini e donne, mettono in comune i loro punti di vista per offrire al Vescovo un contributo di pensiero e di disponibilità all’azione missionaria. Che bella, questa immagine di Chiesa! Se ci si ferma un momento per comprenderla, appare subito chiaro che quello che, a prima vista, potrebbe sembrare un atto “formale” (la meccanica composizione, da statuto, di un organismo) consiste, invece, nella visione di una Chiesa viva, eterna nelle sue fondamenta ma in dialogo continuo con una realtà che evolve velocissimamente e che chiede uno sguardo curioso sul mondo, incantato dalla varietà di voci e di punti di vista.

ELEZIONE ONLINE Appare allora chiaro perché, a eleggere cinque persone che riportino nel Consiglio questa varietà di voci debba essere un’Assemblea diocesana del laicato, e il più vasta possibile! La precedente elezione si è tenuta in occasione della Giornata del Laicato, ma questa volta si è deciso - d’accordo anche con la segreteria del Consiglio Presbiterale (e anche la storia della rinnovata collaborazione tra i due Consigli è un percorso importante) - di sperimentare la possibilità di esprimere la propria scelta attraverso Internet. COME FUNZIONA 1. Sarà possibile votare nella settimana dal 16 al 22 settembre. 2. È possibile dare un solo voto (eventuali voti multipli provenienti per errore dallo stesso indirizzo verranno cancellati dal sistema). 3. Per votare, è sufficiente accedere alla pagina Web <https://tinyurl.com/2s3as4t2> Accedendo alla pagina sarà possibile vedere i nominativi (accompagnati da foto, età, professione e movimento o associazione di provenienza) dei 24 candidati e candidate. Sarà quindi possibile esprimere fino a un massimo di 5 preferenze.

L’8 SETTEMBRE SI FESTEGGIA LA NASCITA DI MARIA

L’8 settembre, quindi, le chiese d’Oriente e d’Occidente celebrano la nascita della Vergine, madre del Signore. La fonte prima che racconta l’evento è il cosiddetto *Protovangelo di Giacomo* secondo il quale Maria nacque a Gerusalemme nella casa di Gioacchino ed Anna. Qui nel IV secolo venne edificata la basilica di sant’Anna e nel giorno della sua dedicazione veniva celebrata la natività della Madre di Dio. La festa si estese poi a Costantinopoli e fu introdotta in occidente da Sergio I, un papa di origine siriana. «Quelli che Dio da sempre ha conosciuto, li ha anche predestinati»: **Dante** sembra quasi parafrasare il versetto di san Paolo quando definisce Maria «termine fisso d’eterno consiglio».

AUTONOMIA ENERGETICA ALLA SACRA

In quest’ultimo anno pastorale alla parrocchia della Sacra Famiglia sono stati posti in cantiere alcuni progetti che hanno visto la loro realizzazione con fine lavori all’inizio dell’estate. Si tratta di due impianti fotovoltaici che hanno trovato locazione sui tetti della scuola materna “Casa dei Bambini”. Il primo impianto di 20 kw già attivo fin dall’inizio da luglio 2023 è stato collegato all’impianto elettrico della Scuola Materna, ciò ha permesso di realizzare un notevole risparmio in quanto ha dato energia nel periodo di attività giornaliera della scuola. Il secondo gruppo di pannelli fotovoltaici di 20 kw con relativo accumulatore (batteria) di 10 kw è stato terminato alla fine di luglio di quest’anno collegato all’impianto che comprende la chiesa, le aule del catechismo, la cappellina invernale e la canonica. I progetti sono stati valutati dal Consiglio Economico il quale partendo dalla loro locazione, che non doveva essere quella dei tetti della chiesa, ha richiesto alle ditte fornitrici di proporre soluzioni sia tecniche che di capacità e ovviamente di costo. Il primo impianto, di 19,75 kw senza fornitura di batteria di accumulo, relativo alla scuola materna ha avuto un costo di € 32.350 + IVA. L’impianto relativo agli ambienti della parrocchia da 19,54 kw con batterie di accumulo di 10 kw che permette di sfruttare la produzione di energia prodotta, anche nelle ore serali, ha avuto un costo di € 39.400 + IVA. Questi investimenti ci permettono già da ora e per diversi anni di usufruire di un importante risparmio per la fornitura energetica dei nostri locali, di essere in linea con le richieste della salvaguardia dell’ecosistema. Tutto questo è dovuto al totale contributo della nostra comunità che, con offerte dei fedeli, hanno permesso la realizzazione di questi progetti. Il Consiglio Economico e il parroco don Marco ringraziano tutta la comunità per la sensibilità dimostrata verso le tematiche ambientali e il cambiamento climatico. A completamento del percorso in autunno sono stati programmati due incontri sui temi ecologici del cambiamento.



CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Liturgia della Terza Settimana

DOMENICA	08 SETTEMBRE	verde
XXIII Domenica del Tempo Ordinario		
Is 35,4-7a; Sal 145; Gc 2,1-5; Mc 7,31-37 Loda il Signore, anima mia		
LUNEDI'	09 SETTEMBRE	verde
1Cor 5,1-8; Sal 5; Lc 6,6-11 Guidami, Signore, nella tua giustizia		
MARTEDI'	10 SETTEMBRE	verde
1Cor 6,1-11; Sal 149; Lc 6,12-19 Il Signore ama il suo popolo		
MERCOLEDI'	11 SETTEMBRE	verde
1Cor 7,25-31; Sal 44; Lc 6,20-26 Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio.		
GIOVEDI'	12 SETTEMBRE	verde
1Cor 8,1b-7.11-13; Sal 138; Lc 6,27-38 Guidami, Signore, per una via di eternità		
VENERDI'	13 SETTEMBRE	bianco
S. Giovanni Crisostomo		
1Cor 9,16-19.22b-27; Sal 83; Lc 6,39-42 Quanto sono amabili le tue dimore, Signore!		
SABATO	14 SETTEMBRE	rosso
Esaltazione della Santa Croce		
Nm 21,4b-9 opp. Fil 2,6-11; Sal 77; Gv 3,13-17 Non dimenticate le opere del Signore!		
DOMENICA	08 SETTEMBRE	verde
XXIV Domenica del Tempo Ordinario		
Is 50,5-9a; Sal 114; Gc 2,14-18; Mc 8,27-35 Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi		

PAROLA DI VITA (per il mese di Settembre) « Siate di quelli che mettono in pratica la parola e non soltanto ascoltatori illudendo voi stessi » (Gc 1,22)



08:30 - S. Messa: def.ti	Gaetano e Roberto/ Noemi e Graziano
10:00 - S. Messa: def.ta	Rita Castaldi
11:30 - S. Messa: def.ti	Stefano e Preke Pjetraj - Elida Pepaj
18:30 - S. Messa: def.ti	Famiglia Pollera
07:30 - S. Messa: def.ti	Drane e Preke Zojza
18:30 - S. Messa: def.ti def.to	Ernesto — Intenzioni Alessandra Silvano Babusci
07:30 - S. Messa: def.to	Dorijtan e Kin Zojza
18:30 - S. Messa: def.ti	Famiglia Passerini
07:30 - S. Messa:	Per la salute della fam. Pjetraj
18:30 - S. Messa	Pro Populo (per la comunità)
07:30 - S. Messa: def.to	Mhill Prendushi / anime del purgatorio
17,30 - 18,30	Adorazione Eucaristica
18:30 - S. Messa: def.ti def.ti	Maria Zanella / Maria Spirito Marisa Benedetto / Bruno Pignatale
07:30 - S. Messa: def.ti	Loreta e Martjtan Pjetraj
18:30 - S. Messa:	Per le anime del purgatorio
07:30 - S. Messa:	Per le bambine della Famiglia Pjetraj
18:30 - S. Messa: def.ta	Lea
08:30 - S. Messa:	Pro Populo (per la Comunità)
10:00 - S. Messa:	Per i benefattori della Parrocchia
11:30 - S. Messa: def.ti	De Chiara Domenico e Bianca Barbato e fam.
18:30 - S. Messa: def.ti def.ti	Alba Schincaglia e famiglia / Zogno Pierina Cosetta Bigoni